

DENNIS OPPENHEIM

MARCA / PARCO ARCHEOLOGICO SCOLACIUM - CATANZARO

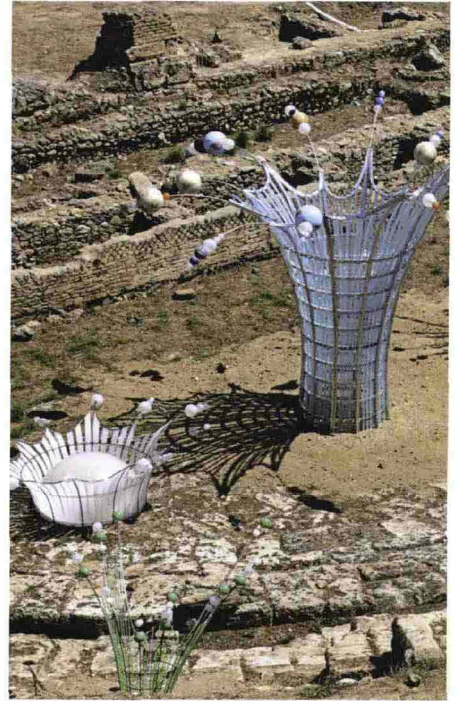
Protagonista della IV edizione di "Intersezioni" al Parco Archeologico di Scolacium (Roccelletta di Borgia, CZ) è Dennis Oppenheim. La mostra, differentemente dalle edizioni precedenti, si sviluppa in due sedi: le opere monumentali sono installate al Parco di Scolacium, come di tradizione, mentre alcuni video, sculture e modelli progettuali realizzati dagli anni Sessanta a oggi, sono allestiti al MARCA - Museo delle Arti di Catanzaro.

La galassia Oppenheim investe interamente lo spazio del parco, planando sul Foro con l'opera *Tumbling Mirage* (2008), sull'uliveto con *Safety Cones* (2007), sul teatro romano con *Splashbuilding* (2009) e nei pressi della basilica romana con *Electric Kisses* (2009). Altri interventi, sempre caratterizzati da oggetti alterati nelle proporzioni, capovolti o sospesi, si dispongono per il sito. I lavori, in tutto venti, creano una sorta di alienazione onirica nello spettatore che cammina per l'antica Scolacium. Grandi blocchi colorati, come galassie inesplorate dall'umano agire, si pongono all'ambiente come oggetti decontestualizzati, la cui materialità intrinseca, una volta manipolata e superata, è pronta ad acquisire nuove forme e nuovi significati. La mancata

interazione con il luogo annulla qualsiasi certezza, alterando la percezione dello spazio. Il percorso espositivo diviene così esperienza straniante in un luogo sospeso a un silenzioso tempo.

La medesima dinamica delle opere monumentali, in cui la forma è soggetta a un complesso processo di metamorfosi, si avverte nelle sculture e nei progetti presenti al MARCA, come *Bus Home* (2002), dove l'edificio abitativo perde le connotazioni reali e abitudinarie per trasformarsi in architettura surreale e ironica e *Dygestion. Gypsum Gypsies* (1989), gruppo di cervi dalle cui corna fuoriesce fuoco, secondo un procedimento basato sulla decomposizione della materia dovuta all'assorbimento di energia.

Serena Carbone



DENNIS OPPENHEIM, *Splashbuilding* (dettaglio), 2009. Acciaio galvanizzato, tubi in acciaio e acrilico, globi, sfera in acrilico, colata in fibra di vetro, fermagli.